



Report 2016

Piano Integrato Locale degli Interventi di Promozione della Salute

INTRODUZIONE



“Una persona è in salute quando si sente bene, si può muovere liberamente, esprime le proprie potenzialità, fruisce delle opportunità di godimento a cui può aspirare, affronta e supera le difficoltà e i momenti critici che la vita le propone, riesce a relazionarsi positivamente ed in modo proficuo nella propria realtà. Questo stato di benessere non è generato soltanto dalla “sanità”, che anzi, per propria specificità, interviene per lo più quando la salute viene meno. Lo sviluppo, il mantenimento, o il ripristino di una condizione complessiva di salute o di benessere e una migliore qualità della vita, sono la risultante delle azioni svolte quotidianamente da tutti gli attori pubblici e privati, istituzionali e sociali che operano per migliorare il quotidiano vivere dei cittadini, attuando politiche di welfare che sostengono corretti stili di vita e i bisogni di assistenza, tutelando i soggetti deboli e prendendosi cura delle fragilità.” (Accordo territoriale per un welfare partecipato – Monza 2016)

La promozione della salute è il processo che consente alle persone e alle comunità di esercitare un maggiore controllo sulla propria salute.

La salute è un concetto positivo che valorizza le risorse personali e sociali, oltre alle capacità fisiche. Per questo essa non è una responsabilità esclusiva del settore sanitario e socio sanitario, ma di tutti i soggetti portatori di interesse (quali enti locali, privati, aziende, scuole, associazione etc.) che insieme possono concorrere a sviluppare azioni protettive che riducono i fattori di rischio sia nell’ambiente che nelle relazioni sociali, che nei rapporti economici.

L’ATS lavora nella promozione della salute e nella prevenzione in un’ottica sistemica, attraverso una strategia di intervento culturale, educativo, socio-sanitario e sanitario e prevede una molteplicità di interventi in ambiti differenti: famiglia, territorio, aggregazioni informali, scuola, comunità, mondo del lavoro, aziende ospedaliere etc.

Per fare ciò si orienta verso delle scelte di priorità, verso la sostenibilità e soprattutto verso la scelta di metodologie validate e buone prassi consolidate, dedotte dalla letteratura scientifica. Ciò favorisce una maggior comunicazione tra i progettisti delle diverse aree di competenza (Dipartimento di Igiene Prevenzione Sanitaria **DIPPS**, dipartimento della Programmazione per l’Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali **PIPPS**, dipartimento programmazione, accreditamento, acquisto delle prestazioni sanitarie e socio sanitarie **PAAPS**, Dipartimento delle Cure Primarie, Azienda Socio Sanitaria Territoriale **ASST**) che dialogano tra loro, anche con l’obiettivo di trovare nuove soluzioni e dare indicazioni alla comunità su come attuare interventi di promozione della salute.

LA NUOVA ORGANIZZAZIONE DELLA PROMOZIONE DELLA SALUTE DOPO LA LEGGE 23 E L'INTEGRAZIONE TRA LE EX ASL DI MONZA E DI LECCO



“La messa a sistema dell’integrazione tra ambito sanitario e sociosanitario nelle attività di promozione della salute e prevenzione alla luce dei criteri evolutivi della legge 23/15 e del relativo percorso di attuazione rappresenta il processo prioritario di riferimento per l’anno 2016”. Sarà dunque necessario che ciascuna ATS metta in atto tutte le riforme atte a garantire modelli gestionali e operativi a valenza integrata tra le diverse aree coinvolte. D.G.R. 4702 del 29/12/2015

Tra gli obiettivi di piano si è affrontato il problema della riorganizzazione intersettoriale interna. Si è definito per il 2016 un modello organizzativo pronto a recepire sia i contributi delle ASST che degli altri stakeholder.

La Direzione Sanitaria e la Direzione Socio Sanitaria della ATS Brianza hanno così sviluppato gli interventi di promozione della Salute.

Le Direzioni hanno individuato i **Referenti del Piano Aziendale**, con compiti delegati di:

- favorire il raccordo tra gli ambiti sanitari e socio sanitari;
- progettare, pianificare e coordinare le attività di promozione della salute aziendale;
- definire la programmazione e la raccolta dati dei progetti aziendali;
- accompagnare e supervisionare gli operatori affinché le azioni concordate siano coerenti con la programmazione e vengano realizzate;
- individuare i bisogni formativi degli operatori;
- supportare l’organizzazione dei progetti di maggior complessità;
- garantire la referenza regionale;
- assumere responsabilità per il coordinamento delle attività tra i principali Dipartimenti/Servizi dell’ATS e delle ASST che contribuiscono alla realizzazione del PIL.



“Individuazione di modelli organizzativi che prediligono la gestione di processi orizzontali e superano la visione verticale per aree e competenze” D.G.R. 4702 del 29/12/2015 determinazione in ordine la gestione del servizio sociosanitario per l’esercizio 2016

“TAVOLO INTERAZIENDALE DI PROMOZIONE DELLA SALUTE” (TI-PS)

Si è reso necessario un primo tavolo aziendale di concertazione tra ATS e le tre ASST, convocato dalle Direzioni Sanitaria e Sociale, a cui hanno partecipato i **Responsabili** delle strutture che, a diverso titolo, collaborano agli interventi.

Al tavolo interaziendale sono state presentate le indicazioni regionali e il PIL aziendale, si è condivisa l'organizzazione per il 2016, sono state valutate le risorse necessarie per la realizzazione degli interventi, si sono consolidate le opportunità di collaborazione e le sinergie tra progetti per favorire oltre all'integrazione socio-sanitaria e interaziendale (ATS-ASST), l'intersettorialità. Sono stati creati 5 gruppi per setting per permettere ed attuare gli interventi.

“COORDINAMENTO AZIENDALE PROMOZIONE DELLA SALUTE” (CoAPS)

Il CoAPS è un gruppo di lavoro operativo convocato dai referenti del piano a cui partecipano i coordinatori dei gruppi di lavoro per setting che esamina la progressione del PIL, le criticità emergenti, valuta le “buone pratiche” e la propensione dei progetti al contrasto alle diseguaglianze.

5 TAVOLI DI LAVORO SUDDIVISI PER SETTING

A fronte della complessità di sistema legata alla dimensione territoriale e alle pregresse differenti organizzazioni, sono stati avviati 5 gruppi di lavoro specialistici secondo i setting indicati da Regione:



Setting Scuola:

Rete SPS, Life skills Training, Unplugged, Piedibus, sessualità, bullismo e cyberbullismo, peer education, alimentazione e interazione con gli animali



Setting primi 1000 giorni di vita:

Allattamento al seno, rete “nati per leggere”, diffusione dei baby pit-stop”, sicurezza domestica



Setting Ambienti di Lavoro:

Rete WHP, Conciliazione Famiglia Lavoro ecc.



Setting Comunità :

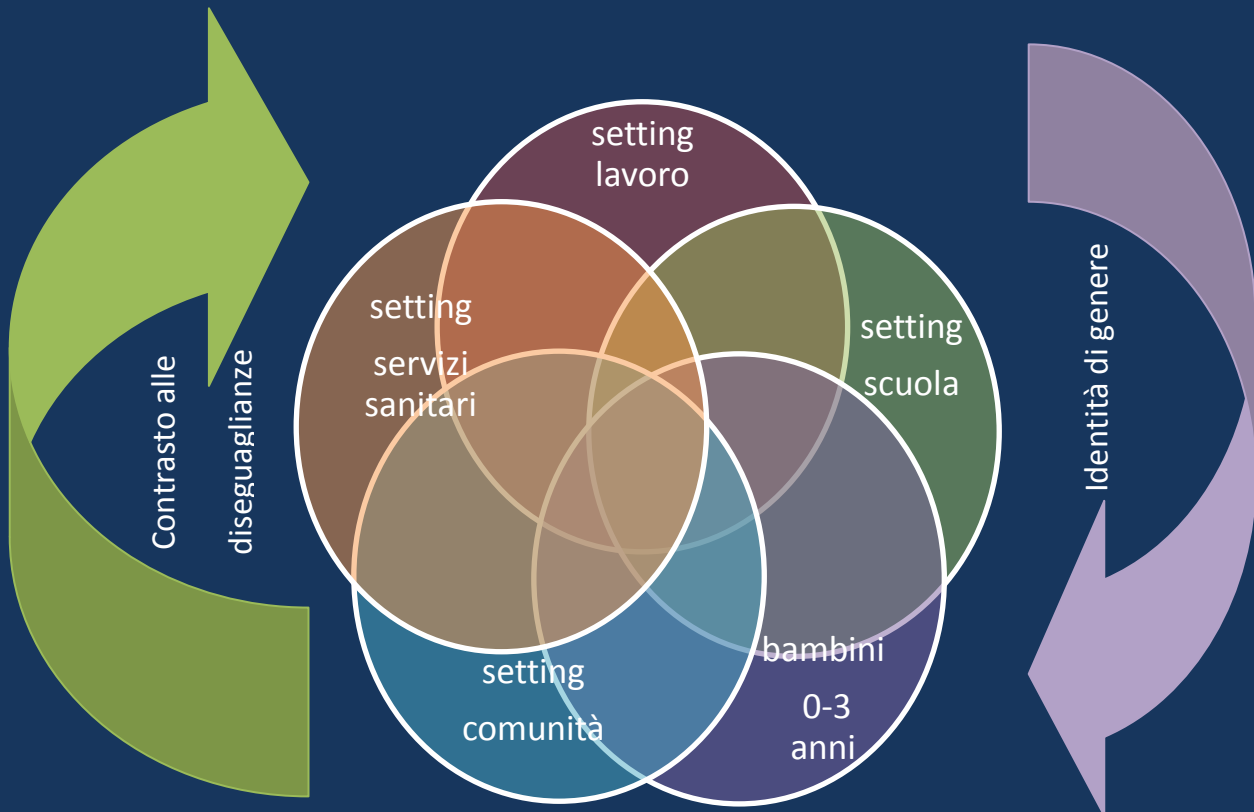
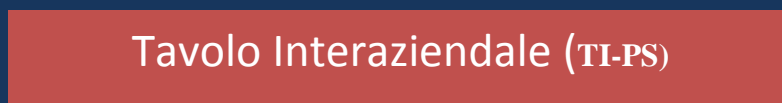
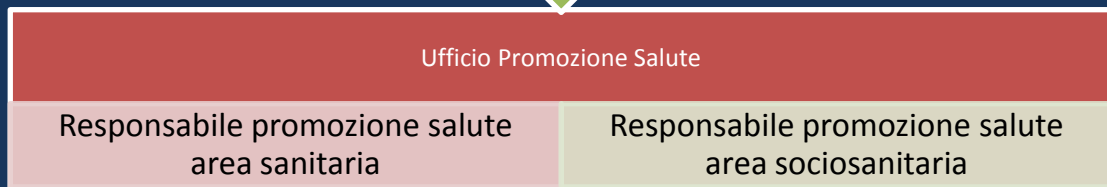
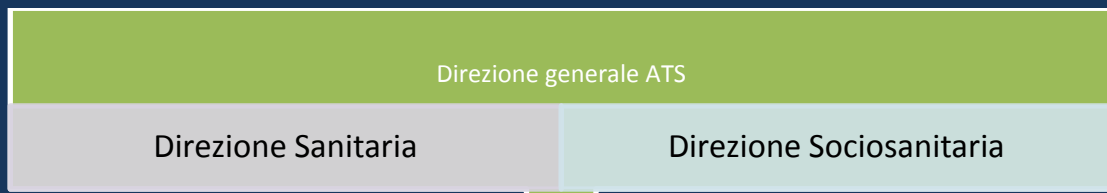
Città sane, Gruppi di Cammino, alimentazione, affettività, dipendenze, family skill, gioco d'azzardo, tabagismo, alcol, sicurezza stradale, incidenti domestici, malattie a trasmissione sessuale



Setting Servizi Sanitari

counselling antitabagico e disassuefazione per assistiti con patologia, prescrizione dei MMG (medici di Medicina generale) dell'attività fisica, prevenzione nei PDTA-percorsi diagnostici terapeutici assistenziali).

L'ORGANIZZAZIONE



PROMOZIONE DI STILI VITA FAVOREVOLI ALLA SALUTE E PREVENZIONE FATTORI DI RISCHIO COMPORTAMENTALI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO



Il programma si articola principalmente nella prosecuzione delle attività della Rete regionale Aziende che Promuovono Salute (WHP), con diffusione delle buone pratiche del nuovo Manuale WHP pubblicato, avvalendosi della cooperazione multisettoriale e multidisciplinare, con il sostegno delle parti sociali del territori, e prevedendo l'impegno di tutti i soggetti chiave (datori di lavoro, lavoratori e società). Nel 2016 alcune aziende completeranno il percorso triennale di accreditamento.

Il riscontro da parte delle aziende è senz'altro positivo per il forte impatto del progetto sul clima aziendale, fattore significativo in un periodo di difficoltà del settore produttivo e forte cambiamento nelle aziende di servizi.

Tra le finalità del Piano Territoriale di Conciliazione rientrano la promozione e valorizzazione di misure di welfare aziendale e di flessibilità organizzativa, nelle imprese pubbliche e private e in particolare nelle micro, piccole e medio imprese (MPMI), come azioni per favorire una miglior conciliazione delle responsabilità lavorative e di quelle familiari. I Piani territoriali di conciliazione sono gestiti in integrazione con l'attività dei Piani di zona e con il Programma WHP rivolto alle imprese private.

GLI INTERVENTI

- WHP rete delle aziende che promuovono salute;
- Responsabilità sociale in azienda;
- Scale in salute;
- Campagna promozione consumo del pane a ridotto contenuto di sale.

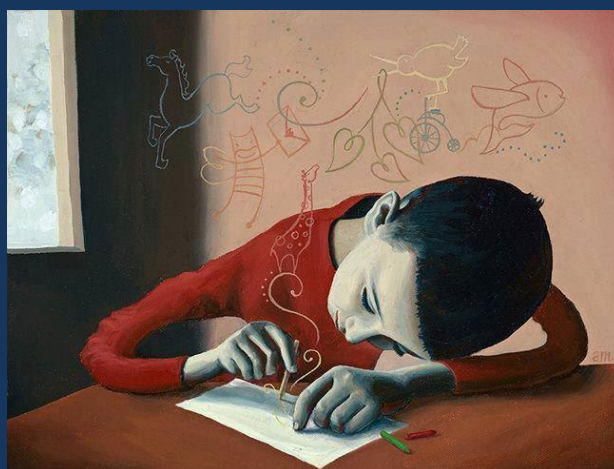
I DATI PIU' SIGNIFICATIVI

SETTING MONDO del LAVORO



N° Lavoratori coinvolti dal programma WHP	17.127
N° Aziende coinvolte nel programma WHP	41
N° Lavoratori coinvolti nel programma conciliazione famiglia lavoro	4542
N° Aziende coinvolte nel programma conciliazione famiglia lavoro:	
N° Micro-piccole imprese coinvolte:	95
N° Altre imprese coinvolte	25
N° Mense coinvolte nella campagna di promozione pane senza contenuto di sale:	
Mense Scuole paritarie	173
Mense strutture Sanitarie e Sociosanitarie	98
N° panificatori aderenti:	166

PROMOZIONE DI STILI di VITA FAVOREVOLI ALLA SALUTE E
PREVENZIONE FATTORI DI RISCHIO COMPORTAMENTALI
NEI CONTESTI SCOLASTICI



Il programma si è articolato principalmente nella prosecuzione delle attività a sostegno degli Istituti aderenti alla Rete Regionale Scuole che Promuovono Salute (SPS), con la condivisione di progettazioni curriculari, organizzative e di apertura alla comunità che, essendo nate dai lavori delle scuole della Rete, hanno trovato opportunità attraverso gli Uffici scolastici di diffusione a tutti gli altri Istituti del territorio.

E' proseguita la positiva esperienza del Piedibus che trova nel territorio, aree di elevata adesione. Per i Programmi Life Skill Training e Unplugged si sono individuate soluzioni utili a garantire la continuità in considerazione del trasferimento in ASST di alcune delle figure professionali formate in questi anni. Si è collaborato per lo sviluppo delle proposte life skill regionali per nuove aree tematiche (Sessualità, MTS etc.). Nella rete di Monza è proseguito il percorso di peer education rivolto alle scuole secondarie in collaborazione con il terzo settore e si è estesa la buona pratica del "POF di Salute".

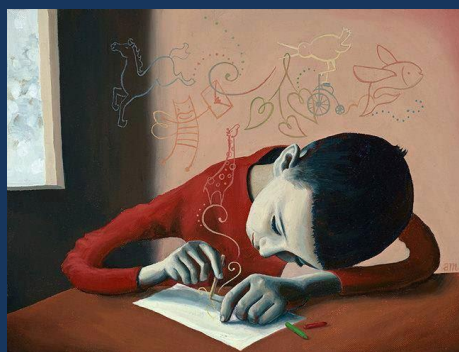
Si è posta particolare attenzione nell'intensificare gli interventi sia comportamentali che strutturali e organizzativi utili a favorire una maggiore diffusione di una corretta alimentazione nelle mense aziendali, la cui criticità emergeva nell'analisi degli indicatori di performance della prevenzione 2014.

Attualmente è in corso una concertazione tra ATS e consultori pubblici e privati accreditati per rispondere alla richiesta proveniente dalle scuole su temi legati all'affettività e alla sessualità.

GLI INTERVENTI:

- Rete SPS-Scuole che promuovono Salute
- Piedibus
- Il consultorio familiare si presenta
- Follow Me “Peer education a scuola
- Attenti al Gap Adolescenti
- Progetto IDHEA
- LIFE SKILL TRAINING
- Unplugged
- Il pasto privo di glutine
- Valorizzazione del cibo, lotta allo spreco e recupero delle eccedenze alimentari nelle scuole
- Promozione di stili di vita favorevoli alla salute e prevenzione dei fattori di rischio comportamentali nei contesti scolastici
- Educazione sanitaria e zoofila

SETTING SCUOLA



N° Scuole coinvolte nel programma di Scuole che promuovono Salute	51
N° Docenti coinvolti nel programma life skill training	270
N° Studenti coinvolti nel programma life skill training	4020
N° Scuole coinvolte nel programma life skill training	24
N° Docenti coinvolti nel programma Unplugged	54
N° Studenti coinvolti nel programma Unplugged	485
N° Scuole coinvolte nel programma	

Unplugged	8
N° Peer Educator coinvolti nel progetto Follow Me	50
N° Scuole coinvolte nel progetto Follow Me	10
N° Linee Pedibus	263
N° bambini coinvolti	5430
N° volontari coinvolti	1886
N° studenti coinvolti in azioni su affettività e sessualità	2300
N° Docenti coinvolti nella sensibilizzazione sul pasto privo di glutine	54
N° di questionari somministrati per la lotta allo spreco alimentare	770
N° di studenti sensibilizzati sulla prevenzione del gioco d'azzardo	700
N°di capitolati delle mense scolastiche orientate ad una sana alimentazione	347
N° Istituti scolastici coinvolti in progetti sull'educazione alla cittadinanza per una corretta convivenza con gli animali	6

PROMOZIONE DI STILI DI VITA FAVOREVOLI ALLA SALUTE E PREVENZIONE FATTORI DI RISCHIO COMPORTAMENTALI NELLE COMUNITÀ LOCALI



Il programma locale vede l'impegno dell'ATS in differenti ambiti d'intervento. La manutenzione dei Gruppi di Cammino, particolarmente diffusi in alcune aree territoriali offre l'opportunità di estensione di buone pratiche di healthy ageing e di azioni combinate. Le azioni a sostegno di un'offerta ambientale per una corretta alimentazione, sollecitate dalle valutazioni regionali di performance, vedono oltre ad un maggior impegno dei servizi ATS dedicati, il coinvolgimento di una Rete di associazioni per la diffusione di concrete opportunità di acquisto e preparazioni, e l'alleanza con la ristorazione pubblica per un'offerta organizzata di alimenti salutari. L'alleanza con i portatori d'interesse è la chiave per il sostegno di campagne di promozione della salute condivise. L'alleanza con gli amministratori è posta in campo in numerose iniziative per il contrasto del GAP, ma diviene anche proposta più ampia di titolarità della salute nella comunità attraverso una prima sperimentazione di "città sane".

Lavorare sulla comunità significa inoltre attivare gruppi di popolazione che acquisiscano competenze per migliorare il proprio benessere: da qui gli interventi rivolti alle famiglie agli operatori (moltiplicatori) e diffondere informazioni e competenze che aiutino le fasce più deboli a proteggersi dai rischi per la propria salute psicofisica: da qui l'azione dei consultori sulle donne straniere.

GLI INTERVENTI:

- Gruppi di cammino
- [www.salute4teen](http://www.salute4teen.it): sito adolescenti
- Empowerment genitoriale
- Empowerment di Comunità
- Gap formazione gestori sale slot
- Attenti al "gap" comunità
- Gap Prevenzione selettiva gioco d'azzardo
- Non giochiamoci il futuro
- Rete delle città sane
- Testimonial di salute
- Alimenti in salute: una rete con le associazioni
- Promozione sana alimentazione nella terza età
- Pillole di salute plus
- Prevenzione del tumore al colon attraverso una dieta corretta
- Pausa Pranzo in salute

SETTING COMUNITA'



N° Gruppi di cammino	78
N° Comuni coinvolti	74
N°Camminatori	4413
N° comuni coinvolti in Rete di Città Sane	7
N° di persone che hanno fruito di prove gratuite di attività fisica nel progetto pillole di salute	2480
N°Accessi al sito Salute4Teen	11.211
Nà Operatori/Moltiplicatori formati sulle life skill	13
N° genitori formati con il programma Family Skill	111
N°Cittadini coinvolti nei progetti di prevenzione del gioco d'azzardo	71.806
N° Accessi pagina facebook sui comportamenti a rischio di infezione a trasmissione sessuale	3517
N° Ristoratori coinvolti nei progetti di sana alimentazione	30
N° di agriturismi	5
N°Anziani coinvolti in progetti sulla sana	120

alimentazione	
N° di pazienti che hanno ricevuto indicazioni sui comportamenti nutrizionali protettivi rispetto al rischio tumorale	1595

PROMOZIONE di STILI di VITA FAVOREVOLI alla SALUTE nei
PRIMI 1000 GIORNI di VITA.



Nei consultori familiari sono da sempre previsti momenti dedicati all'informazione e al sostegno dell'allattamento al seno che rientrano nell'offerta fatta alle mamme ed ai loro bambini dalla gravidanza al primo anno di vita. L'allattamento al seno è un comportamento di salute con conseguenze a lungo termine che va promosso e sostenuto dagli operatori sanitari. Il sostegno all'allattamento al seno avviene già nei consultori sia durante i corsi di accompagnamento alla nascita, sia durante i colloqui di counseling sulla nutrizione e l'allattamento e dopo la nascita del bambino negli spazi allattamento e negli "incontri mamma bambino". I dati mostrano che, perché l'allattamento al seno inizi e sia attuato con successo, le madri hanno bisogno di informazioni e sostegno appropriati da parte dei professionisti della salute. Per questo è importante iniziare a dare informazioni sull'allattamento al seno già durante le prime fasi della gravidanza.

In relazione all'indicazione di garantire l'allattamento al seno anche dopo la prima vaccinazione e per tutto il primo anno di vita, si evidenzia l'importanza di continuare ad attuare interventi di sostegno specifici a favore della donna da parte degli operatori che la incontrano sul territorio: punti nascita aziende ospedaliere, pediatri di famiglia, gli operatori degli ambulatori vaccinali e dei consultori pubblici e privati accreditati.

I diversi interventi realizzati sono stati improntati alla promozione di comportamenti e stili di vita che favoriscano la crescita e la relazione tra genitori e figli, in particolare tra la mamma e bambino, offrendo opportunità e occasioni di informazione/formazione.

In particolare, le attività dell'ATS si sono orientate a promuovere nei genitori le competenze per la salute al fine di potenziare i fattori di protezione per i bambini.

I progetti seppur costituiti da azioni diversificate, avendo lo stesso target di popolazione come riferimento, si sono raccordati tra loro con l'obiettivo di essere uno volano per l'altro.

L'implementazione del sito Salute 4baby, l'integrazione dell'attività del comitato di redazione con la partecipazione di operatori della sede di Lecco nel comitato di redazione, con l'inserimento di

spazi dedicati al tema dell'allattamento e dell'alimentazione e alle altre notizie derivanti dai progetti PIL realizzati. La diffusione del portale è stata promossa anche sul territorio di Lecco.

Si è sperimentata l'attivazione del progetto LEGGI PER ME in collaborazione con i pediatri al fine di fornire supporti e spazi individuali e/o di gruppo alle mamme /papa dei bambini 0-3anni per aumentare la pratica della lettura ad alta voce, quale importante azione per una buona crescita e per la costruzione di una buona relazione psico-affettiva.

In continuità con le progettualità iniziate negli scorsi anni sul territorio di Lecco sono proseguiti gli interventi "Mamme libere dal fumo" interventi di counseling e rilevazione del cambiamento di comportamento anche successivamente al parto.

Sul tema della sicurezza, sono stati promossi incontri, in particolare presso le sedi consultoriali, per sollecitare l'attenzione dei genitori al tema della sicurezza del bambini in auto e sulla prevenzione degli incidenti domestici, offrendo indicazioni di comportamento e distribuendo materiale informativo appositamente costruito, oltre alla rilevazione diretta dei comportamenti in auto.

Le iniziative realizzate nell'ambito della conciliazione famiglia lavoro hanno coinvolto i lavoratori dell'ATS con la finalità di fornire informazioni sulle opportunità esistenti sul territorio e su quelle previste dalla normativa a favore dei lavoratori con carichi familiari, anche aprendo la partecipazione ad attività formative previste per il territorio e la rete Conciliazione; inoltre attraverso la realizzazione di specifici momenti di incontro è stato possibile rilevare i bisogni dei lavoratori e offrire l'occasione per un maggior contatto tra famiglia e lavoro. Infine è stata proposta la sperimentazione di un Servizio salva tempo: servizio per effettuare la spesa on- line con la costituzione di un Gas aziendale.

GLI INTERVENTI:

- Allattamento materno un alimento a KM0 Promozione di stili di vita favorevoli alla salute nei primi 1000 giorni di vita
- Conciliazione famiglia lavoro
- Salute 4baby
- Leggi per me
- Mamme libere dal fumo
- Incidenti domestici
- Bambini sicuri

SETTING PRIMI 1000 GIORNI di VITA



N° di genitori che hanno partecipato agli incontri sulla prevenzione degli incidenti domestici	42
N° di accessi al sito Salute4baby	10.176
Pubblicazione carta dei servizi del percorso nascita	Sito ATS e siti ASST di Lecco, Monza, Desio, Vimercate
N° donne gravide fumatrici sottoposte a counseling	52
N° donne che hanno smesso di fumare	17
N° dipendenti ATS che hanno usufruito delle azioni del progetto conciliazione famiglia lavoro	142

PROMOZIONE di STILI di VITA FAVOREVOLI alla SALUTE e PREVENZIONE FATTORI di RISCHIO COMPORTAMENTALI PROMOSSI nel **SETTING SANITARIO in SINERGIA con gli EROGATORI**



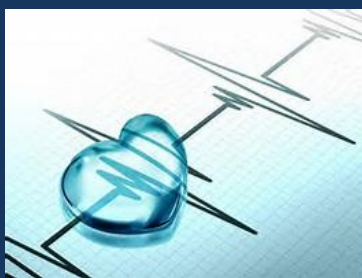
Il SETTING SANITARIO costituisce un ambito significativo di alleanza tra ATS e ASST secondo i rispettivi ruoli attribuiti dalla L.r. 23/2015 di governance e di prevenzione indicata alla persona, per progettazioni volte a favorire stili di vita protettivi nel paziente cronico in fase preclinica o iniziale,

al fine di favorire un miglior decorso della patologia, come da evidenze di letteratura. Pertanto gli interventi programmati prevedono lo sviluppo di accordi nei diversi ambiti ove è possibile promuovere azioni di sensibilizzazione sui fattori di rischio comportamentali nella fase di presa in carico individuale di pazienti cronici. Nel 2016 si è sviluppata una forte alleanza con i Centri diabetologici per la promozione dell'attività fisica nei pazienti attraverso le opportunità offerte dalla Rete dei Gruppi di Cammino, con condivisione del materiale informativo e un Convegno di lancio . Anche i MMG sono stati coinvolti con materiale informativo sull'offerta dei Gruppi per inviare i propri assistiti, utilizzando anche le opportunità offerte dai contatti nell'iter diagnostico periodico dei pazienti cronici in Creg. Nel corso dell'anno si è consolidato il Gruppo di Lavoro Interaziendale per la disassuefazione tabagica, esteso a rappresentanti delle 3 ASST sia ospedalieri che dei Centri di Trattamento del Tabagismo, per favorire le buone pratiche ambulatoriali del minimal advice antitabagico e l'attività di presa in carico delle strutture disassuefative. Si è predisposto un poster per le sale d'attesa sui "guadagni di salute" grazie alla cessazione in ogni età. Si è posta attenzione anche alla formazione del personale sulle tecniche di minimal advice (1° corso in ASST Vimercate). Anche nell'**area prevenzione dipendenze** sono proseguite le attività educative a supporto dei soggetti con sospensione di patente a seguito di ebbrezza e una interessante esperienza di cammino in pazienti tossicodipendenti. **In particolare 50 tra operatori dei servizi, volontari della rete di montagnoterapia e pazienti con dipendenza da alcool, sostanze, gioco patologico, hanno percorso la via Francigena in un'esperienza di attenzione alla propria salute fisica e mentale caratterizzando i servizi di cura come servizi di attenzione alla salute dei propri pazienti.** Spetta al tavolo in ATS il compito di realizzare opportunità di confronto tra professionisti e orientamento verso buone pratiche.

GLI INTERVENTI:

- In cammino per cambiare il diabete
- Gestione del rischio MTS tra uomini che fanno sesso con Uomini(MSM)
- Una rete di offerta territoriale per la disassuefazione tabagica
- Cronici in cammino promozione dell'attività fisica nei pazienti cronici
- Promozione di stili di vita in ambito ospedaliero
- Gruppi alcool e guida
- Per sentieri
- Counseling motivazionale breve: la governance dalla formazione all'erogazione nei setting sanitari.

SETTING SANITARIO in SINERGIA con gli EROGATORI



N° pazienti diabetici coinvolti nella campagna “in cammino per cambiare il diabete”	1280
N° pazienti a cui è stato rilevato un cambiamento	600
N° cittadini coinvolti nella sensibilizzazione per la giornata mondiale senza tabacco	54702
N°Pazienti oncologici coinvolti nella sensibilizzazione su sani stili di vita	1500
N°Pazienti ospedalieri sottoposti a Screeing con Fagerstron per disassuefazione tabagica	28
N° Soggetti inviati dalla CLMP a seguito del fermo per guida in stato di ebbrezza, sottoposti a gruppi per favorire un aumento di consapevolezza dei rischi correlati al consumo alcolico	304
N° di pazienti con dipendenza da Alcool/Sostanze/Gioco d’azzardo coinvolti gruppi di cammino e montagnoterapia	50
N° Operatori Sanitari formati sul Counseling Motivazionale Breve	27
Counseling breve antitabagico per pazienti fumaturi	1861
Fumatori che hanno partecipato ad un percorso di disassuefazione	183
Pazienti Cardiologici con percorso informativo stili di vita	325

RETI COINVOLTE



Ufficio Regionale Promozione alla Salute del Welfare
ATS - Agenzia di Tutela della Salute
ASST LECCO
ASST MONZA
ASST VIMERCATE



PROGETTI PER LA SCUOLA:
Ufficio Scolastico Regionale
Ufficio Scolastico Provinciale
Scuole del territorio (vedi tab1)



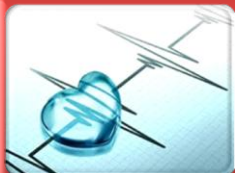
PROGETTI PER LA COMUNITA
Uffici di Piano e Comuni delle province di Lecco e Monza (vedi tab2, 3,4)
Consultori privati accreditati
Associazioni di Genitori
Associazioni di Volontariato e Terzo Settore



PROGETTI PER IL MONDO DEL LAVORO
Confinsindustria
Associazioni datoriali e sindacali
Aziende (vedi tab 5)



PROGETTI PER I PRIMI 100 GIORNI DI VITA
UNICEF
Comuni
Biblioteche
Pediatri di Famiglia
Reparti ospedalieri



PROGETTI PER I SERVIZI E GLI ENTI EROGATORI
Reparti ospedalieri
Servizi dipendenze
Servizi le malattie a trasmissione sessuale

Tabella 1 Elenco dei Comuni e delle scuole del programma “Rete di Scuole che promuovono Salute”

Arcore IC Monginevro, Barlassina IC Galilei, Barzanò IC di Barzanò, Besana ISS Gandhi, Bosisio Parini IC Bosisio Parini Brivio IC Brivio, Calolziocorte IC Calolziocorte, Carate IIS Da Vinci Cernusco Lombardone ICS Bonfanti e Valagussa, Cesano Maderno IIS Versari, Costamasnaga IC Costamasnaga, Desio liceo Majorana Itis Fermi, Giussano Liceo Modigliani, Lecco IC Lecco, 1 IC Lecco, 2 IC Lecco, 3 Stoppani, IC Parini, IC Badoni, Collegio Volta (4 sedi), Liceo Manzoni Lentate s/Seveso IC Toti Lesmo IC Lesmo, Limbiate IC Cervi, Lissone IC Farè, IC Croce, Scuola Infanzia M. Bambina, Macherio IC Rodari, Meda liceo Marie Curie, Missaglia IC Missaglia, Molteno IC Molteno, Monza IC Confalonieri, IIS Mosè Bianchi, Hesemberger, Olivetti, Mapelli, Muggiò IC D'Acquisto, IC Casati, IIS King, Oggiono IC Oggiono, Olginate IC Olginate, Olgiate Molgora IC Olgiate Molgora, Ornago IC Manzoni, Rovagnate ICS don Piero Pointinger, Seregno IC Stoppani, IC Rodari, IM Parini, Sovico IC Paccini.

Tabella 2 Elenco dei Comuni (Progetto Pedibus)

Abbadia Lariana, Airuno, Annone Brianza, Ballabio, Barzago, Barzano', Barzio, Bellano, Bosisio Parini, Brivio, Bulciago, Calco, Calolziocorte, Carenno, Casargo, Casatenovo, Cassago Brianza, Cassina Valsassina, Castello Brianza, Cernusco Lombardone, Cesana Brianza, Civate, Colico, Colle Brianza, Cortenova, Costa Masnaga, Crandola Valsassina, Cremella, Cremeno, Dervio, Dolzago, Dorio, Ello, Erve, Esino Lario, Galbiate, Garbagnate Monastero, Garlate, Imbersago, Introbio, Introzzo, La Valletta, Lecco, Lierna, Lomagna, Malgrate, Mandello Lario, Margno, Merate, Missaglia, Moggio, Molteno, Monte Marenzo, Montevecchia, Monticello, Morterone, Nibionno, Oggiono, Olgiate Molgora, Olginate, Oliveto, Osnago, Paderno d'adda, Pagnona, Parlasco, Pasturo, Perledo, Pescate, Premana, Primaluna, Robbiate, Rogeno, Santa Maria Hoe', Sirone, Sirtori, Sueglio, Suello, Taceno, Torre de busi, Tremenico, Valgreghentino, Valmadrera, Varenna, Vendrogno, Vercurago, Verderio, Vestreno, Vigano'.

Agrate Brianza, Aicurzio, Arcore, Barlassina, Bellusco, Besana in Brianza, Briosco, Brugherio, Burago di Molgora, Camparada, Caponago, Carnate, Ceriano Laghetto, Concorezzo, Cornate d'Adda, Correzzana, Desio, Giussano, Lazzate, Lissone, Macherio, Mezzago, Misinto, Monza, Ornago, Ronco Briantino, Seregno, Sovico, Sulbiate, Triuggio, Usmate Velate, Vedano al Lambro, Veduggio con Colzano, Villasanta, Vimercate.

Tabella 3 Elenco dei Comuni (gruppi di cammino)

Airuno, Annone Brianza, Annone Brianza, Barzago, Barzago, Barzanò, Bellano, Bosisio Parini, Calco, Calolziocorte, Carenno, Casatenovo, Cassago Brianza, Castello Brianza, Cernusco Lombardone, Civate, Colico, Colle Brianza, Dervio, Dolzago, Ello, Galbiate, Garbagnate Monastero, Imbersago, Introbio, S. Maria Hoè - La Valletta Brianza, Lecco, Lierna, Lomagna, Mandello del Lario, Merate, Missaglia, Moggio, Molteno, Montevecchia, Monticello Brianza, Nibionno, Oggiono, Olgiate Molgora, Olginate, Paderno D'Adda, Pescate, Primaluna, Robbiate, Rogeno, Sirone, Sirtori, Valmadrera, Verderio, Viganò, Albate, Arcore, Bellusco, Biassono, Briosco, Caponago, Carate Brianza, Correzzana, Giussano, Lissone, Macherio, Renate, Ronco Briantino, Seregno, Sovico, Triuggio, Vedano al Lambro, Veduggio, Verano, Bovisio Masciago, Brugherio, Desio, Nova Milanese, Varedo, Villasanta.

Tabella 4 Comuni ed Enti coinvolti nei progetti di prevenzione del Gioco d'Azzardo Patologico (GAP)

Comuni: Monza, Brugherio, Villasanta, Cavenago, Bellusco, Bernareggio, Busnago, Correzzana, Cornate, Mezzago, Roncello, Sulbiate, Agrate, Aicurzio, Arcore, Caponago, Correzzana, Lesmo, Ronco Briantino, Usmate, Velate, Ornago, Burago di Molgora, Vimercate, Camparada, CarnateAbbadia Lariana, Ballabio, Civate, Galbiate, Lecco, Malgrate, Mandello Lario, Morterone, Oliveto Lario, Pescate, Valmadrera, Annone Brianza, molteno, Bosisio Parini, Cesana Brianza, Colle Brianza, Costa Masnaga, Dolzago, Ello, Garbagnate M., Nibbionno Oggiono, Rogeno, Sirone, Suello, Barzio, Casargo, Cassina V., Cortenova, Crandola V., Cremeno, Introbio, Margno, Moggio, Pagnona, Parlasco, Pasturo, Premana, Primaluna, Taceno, Calolziocorte, Carenno, Erve, Garlate, Monte Marenzo, Olginate, Torre de' Busi, Valgreghentino, Vercurago, Airuno, Brivio, Calco, Cernusco L., Imbersago, Lomagna, Merate Montevecchia, Olgiate Molgora, Osnago, Paderno d'Adda, La Valletta Brianza, Robbiate, Santa Maria Hoè, Verderio, Bellano, Colico, Dervio, Dorio, Esino Lario, Introzzo, Lierna, Perledo, Sueglio, Tremenico, Varenna, Vendrogno, Vestreno.

Enti coinvolti: Fondazione della Comunità Monza e Brianza Onlus, Associazione No Slot, Associazione AND, Caserma dei carabinieri di Monza e Brianza, I. Mosè Bianchi –Monza, I.Hensemberger -Monza, I. Fermi -Desio, Itis Versari –C. Maderno, Liceo M. Curie –Meda, Liceo Parini -Seregno, Liceo Modigliani – Giussano, Leonardo da Vinci –Carate, I. Mapelli –Monza, I.King -Muggiò, SOLEVOL, AUSER, ARCI, INFORMAGIOVANI, ASFAT, Associazione Modi, Moderna Officina degli Intrecci di Erba, CAT, Club Alcologici Territoriali di Molteno, CAL, Cooperativa Accoglienza e Lavoro di Molteno, Lions Club Castello Brianza Laghi, ASD Gso Sirone, ASD Arcadia Dolzago, Cooperativa ATIPICA Coop. Onlus, Cooperativa Spazio Giovani.

Tabella 5 Elenco delle aziende aderenti al Programma WHP

A.Agrati SPA	Via Provinciale 1, Dolzago
ABB SpA - ABB SACE DIVISION	Via Italia, 58 Garbagnate Monastero
ASST di Lecco - AO di LECCO	Via Dell'Eremo 9/11, Lecco
ATS BRIANZA	Corso Carlo Alberto 120, Lecco - via G. Tubi, 43
CAB POLIDIAGNOSTICO SRL	Via IV Novembre 26/E 23891 - Barzanò
CGIL LECCO - CAMERA DEL LAVORO "PIO GALLI"	Via Besonda Inferiore 11, Lecco
DELNA SPA	Via per Airuno 20, Brivio
ITLA SRL	Strada Provinciale per Dolzago 69, Oggiono
NOVATEX ITALIA SPA	via per Dolzago, 37, Oggiono
PROVINCIA DI LECCO	Piazza Lega Lombarda 4, Lecco
PRYM FASHION ITALIA S.P.A.	Via Col Di Lana 3, Lecco
UST CISL MONZA BRIANZA LECCO	via besonda 11, Lecco
WAGNER ITEP SPA	Via Santa Vecchia 109, Valmadrera
A.AGRATI SPA	Via Guido Rossa 16, Cornate d'Adda
A.AGRATI SPA	Via Piave 28/30, Veduggio con Colzano
A.AGRATI SPA	Via Provinciale 1, DOLZAGO
ALFA LAVAL ITALY SRL	via Pusiano 2 Monza
ALFA LAVAL SPA	via Pusiano 2 Monza
ATS BRIANZA	Viale Elvezia, 2, Monza
ASSA ABLOY ITALIA SPA	Via Concordia 16, Renate
ASST VIMERCATE - AO DI DESIO E VIMERCATE	PO di Vimercate
ASST MONZA - AO SAN GERARDO	Via Pergolesi 33, Monza
BASF ITALIA SPA	Via Marconato 8, Cesano M.
CEME S.P.A.	Via S. Francesco 324, Brugherio
COMMSCOPE ITALY SRL	Via Archimede 22/24, Agrate Brianza
CORDEN PHARMA SPA	Viale Dell'Industria 3, Caponago
EFFEBIQUATTRO SPA	Viale Edison 47, Seregno
ESPRESSO SERVICE SRL	Via G. Garibaldi 87, Nova M.
FABBRO S.p.A.	via Berlinguer, 20 Novate
MORSE TEC EUROPE SRL	Via Cesare Battisti 122, Arcore
OERLIKON BALZERS COATING ITALY SPA	Via Volturmo 37, Brugherio
PARIGI INDUSTRY SRL	Via Velleia 19, Monza
ROCHE DIABETES CARE ITALY SPA	viale Stucchi 110, Monza
ROCHE DIAGNOSTICS SPA	Viale g.b. stucchi 110 Monza
ROCHE SPA	Viale g.b. stucchi 110 Monza
SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO S.R.L.	Via Senatore Luigi Simonetta 27 Caponago
SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO S.R.L.	Via Silvio Pellico 48 Monza